

In attesa del notiziario della nostra Associazione Nazionale, ci onoriamo di pubblicare l'intervento

del

dott

. Nicola

TROILO

nell'incontro

del 6

dic

. u.s., in

quel

di

Brisighella

Saluto e ringrazio tutte le autorità locali, i cittadini di Brisighella, le insegnanti e gli insegnanti

е

infine

gli

alunni

delle

scuole

per

l'accoglienza

che
hanno
voluto
riservare
al
ricordo
della
Brigata
Maiella



Il 15 luglio 1945 ero presente alla cerimonia di scioglimento della Brigata che avvenne nella piazza

principale

della

vostra

bella

cittadina

.

Avevo

appena

compiuto

quindici

anni

e

quell'evento

resterà

per

sempre

nel

mio

ricordo

perché fu un giorno di grande entusiasmo ma anche di profondo dolore perché vedevo sfilare per l'ultima volta quei ragazzi е quegli uomini maturi che avevo conosciuto ed amato in un anno е più di guerra Molti li conoscevo e mi conoscevano , mi chiamavano tutti

Nicolino

ero

un

po'

la

loro

mascotte

. Ma

ero

già

stato

qui

qualche

tempo prima,

nel

gennaio

1945,

subito

dopo

il

ritorno

al

fronte

della

Brigata

dal

riposo

natalizio

di

Modigliana

. 11

comando

,

affidato

al

nostro

valoroso

Vice

Comandante

Domenico

Troilo

, era

allora

а

Zattaglia

ma

mio

padre era alloggiato qui, nella villetta di una vostra concittadina l'insegnante Ines Scagliarini spero di ricordare bene il nome ma se qualcuno di voi la ricorda o vi sono qui dei parenti νi prego di correggermi se ho sbagliato . Era una signora molto gentile e cordiale di cui conservo

un

affettuoso ricordo



Sono passati settanta anni, un'eternità! Ma siamo ancora qui, anche se in pochi per il trasco rrere

neluttabile

del tempo.

Dovrei

oggi

parlare

ai

giovani

agli

studenti

che

affollano

questa

sala

. Ma vi

dico

subito

che

lo ritengo un compito molto difficile Voi ragazzi di oggi siete così diversi da come eravamo noi voi avete tutte queste cose per comunicare : la televisione il computer, i telefonini gli i-phone e gli i-pad o come diavolo si chiamano Noi , per comunicare

avevamo

solo la penna

con

il

pennino

e la

boccetta

di

inchiostro

e, per

scrivere

, un

bel

foglio

bianco

o per chi come me

aveva

una

scrittura

pessima

un

foglio

а

righe

.



Mi dicono - anche in questa sede è stato detto - che noi anziani abbiamo il dovere dì trasme ttere giovani la memoria storica della Resistenza е della guerra di Liberazione per far comprendere da dove vengono la libertà e la democrazia di cui godete ma, ripeto ,lo trovo un compito molto difficile : ho già parlato più volte nelle scuole e ho sempre visto pochi

visi

attenti

е

partecipi

.

molti

visi

indifferenti

ed

anche

qualcuno

evidentemente

infastidito

.

Attenzione

non

c'è

nulla

di

male in

tutto

questo

e per

farvelo

capire

νi

racconterò

una

storiella

personale

.



Mio padre era un appassionato del Risorgimento, era corso volontario, a soli diciotto anni, a partecipare alla prima guerra mondiale perché riteneva che la liberazione di Trento е Trieste fosse la quarta guerra d'indipendenza il compimento dovuto е necessario del Risorgimento Naturalmente adorava Garibaldi Ebbene io sono nato nel 1930,

esattamente

settanta

anni

dopo

l'impresa

dei

Mille, lo

stesso

identico

tempo

che

è

trascorso

tra

la

liberazione

della

Vostra

città

ed

oggi

. Mio padre mi

parlava

spesso

di

Garibaldi

ed

anch'io

naturalmente

, mi

innamorai

dell'Eroe

dei

due

mondi



Quando avevo sei-sette anni si tenevano ancora, ogni tanto, manifestazioni per ricordare la

ne la



mont c e bisogno di scomodare Machiavelli per ricordare che il cittadino italiano non ha mai b



La liberta e il diritto di ragionare con la propria testa, di esprimere in tutti i modi il proprio pen



Applamo liberato la Vostra città al prezzo di sette morti e quindici feriti e vi ricordo solo che t Cette



Percondizioni attuali della nostra Patria non sono certo quelle che i "maiellini" volevano: la companie morale

NEL LONTANO 1944
LA BRIGATA MAIELLA
LA DIVISIONE FRIULI
LA DIVISIONE POLACCA CRESSOWA
LE FORZE DI LIBERAZIONE COLLATERALI
SUGGELLARONO
CON L'ARDIMENTO E COL SANGUE
L'AMORE ALL'ITALIA

DA VICOLO PAOLINA E VIA BORGO
ATTRAVERSO
L'INTERO TERRITORIO COMUNALE
LIBERARONO
LA POPOLAZIONE DI BRISIGHELLA
STREMATA DA INFINITE SOFFERENZE
COLPITA DA TANTI LUTTI
AUSPICANDO PER TUTTI
UNA SERENA AURORA
DI PACE E LIBERTÀ
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
CON AMMIRAZIONE E RICONOSCENZA
NEL CINQUANTESIMO ANNO
DALLO STORICO EVENTO
3 DICEMBRE 1994

wa vi raccomando con tutto l'affetto che ho per voi giovani: non abbandonate mai la speranz







